

Artigianato, rinnovata la deroga ma c'è qualche ordine

► BELLUNO

Vanno al rinnovo le casse in deroga delle 230 aziende artigiane che già nei mesi scorsi ne avevano fatto richiesta. Ma per alcune di queste imprese la domanda di nuove ore di cassa, per il momento, è soltanto preventiva, visto che qualche commessa in più sta arrivando, lasciando pensare che la ripresa, seppur leggera, potrebbe essere vicina.

A darne notizia è Christian De Pellegrin del settore artigiano della **Cgil**. «Alla ripresa dell'attività in questi primi giorni di settembre, stiamo rivedendo quasi tutte le azien-

de che all'inizio dell'anno avevano fatto la richiesta per

la cassa in deroga, la cui scadenza era fissata ad agosto», precisa De Pellegrin. «In questi giorni le imprese stanno inoltrando nuovamente le domande per ottenere quel che manca per raggiungere il massimo consentito per la deroga e comunque per arrivare alla fine dell'anno».

Ma il sindacalista sottolinea: «Tante imprese hanno utilizzato solo una parte delle ore richieste finora, facendone a meno a partire da luglio, quando i volumi hanno iniziato a crescere. Certo è anco-

ra prematura per dire che questo sia un segnale della ripresa dell'economia, attesa ormai da anni, ma non possiamo non rilevare che questi

dati sono indubbiamente positivi e che comunque serviranno a dare un po' di respiro alle aziende e ai loro dipendenti».

A essere «bacciate» maggiormente da questo ritorno di ordinativi, a detta di De Pellegrin, «sono soprattutto le imprese che producono manufatti e carpenterie metalliche, anche qualche occhialeria. Resta qualche problema per l'edilizia e per le carrozzerie,

oltre ad altri settori specifici. Si tratta di aziende collocate principalmente nella Valbelluna, anche se in Cadore si nota qualche movimento interessante. Insomma, il mercato non è fermo, qualcosa sembra esserci di diverso e di migliore».

Per il rappresentante di categoria della **Cgil**, «non sarebbe giusto lanciare falsi entusiasmi, anche perché di situazioni disperate ce ne sono ancora e sono tante. Molti imprenditori che hanno usufruito già di tutte le ore concesse dalla deroga, saranno costretti a passare alla sospensione per poter arrivare alla fine dell'anno».

(p.d.a.)



Lavoratore artigiano